



**I**ntendiamoci, l'uso ormai indotto di parole straniere nel più corrente e popolare linguaggio, non deve farci dimenticare il loro significato. L'italiano medio può anche non sapere l'inglese ma dice "gossip" a proposito delle

chiacchiere della moglie; se apre un negozio di guanti ci scrive sopra "gloves" e i suoi affari sono "business". Ed è proprio su questa parola che vorrei soffermarmi. I suoi confini arcani possono rendere elegantemente nebulosi i suoi significati.

Il business è un affare e non un modo allegro per confondere i doveri e le istituzioni. Non mi nascondo dietro il suo esotismo per cercare di non capire quanto è difficile "fare". Quel semplice moto della volontà, sempre suffragata dai migliori sentimenti, fatica a esprimersi certamente di più di un istinto omicida che può contare se non altro sulla rapidità.

Ogni buona azione ha una lenta maturazione, ci vuole pazienza perché maturi, ma è sempre un pericolo. Io voglio credere che sia una caratteristica del nostro tempo, ormai giudicato e archiviato nel più sgradevole pessimismo, e non una legge universale, anzi, da quando mi occupo in prima persona di cani, creature amate se non sempre in terra ma certamente in cielo, la mia fiducia ha trovato molte conferme.

Ogni volta che la nostra piccola iniziativa canina è parsa in pericolo, qualche santo, come si usa dire, ci è venuto in aiuto. Questo nostro paese è troppo bello per essere indifferente, sarebbe una contraddizione.

Noi siamo "onlus", che è proprio il contrario di "business". Ma è business in un senso anche contenuto nel termine e cioè quello di "lavoro".

Non siamo delle signore che cercano un modo per distrarsi, l'impegno di aiutare delle creature così indifese come gli animali è grave, specialmente dal punto di vista morale. È più spesso doloroso che felice.

Il passaggio all'adozione, per esempio. Fatto con tutte le precauzioni possibili, lascia tuttavia il dolore inevitabile di un distacco. Lui, il cane, non mi ha potuto dire se era contento.

Poi arrivano le buone notizie: mangia, gioca, dorme col bambino... allora, mi ha dimenticato?

Franca Valeri

## Cari lettori

della "Repubblica delle code", abbiamo condiviso tante storie tristi e gioiose, abbiamo riso un po', pianto un po', qualche volta ci siamo anche arrabbiati, ma poco, perché l'intento di questo giornalino è far pensare, sempre sorridendo. Mi mancherà la nostra chiacchierata mensile, ma è giunto per me il momento di salutarvi. Dal 2009 l'Associazione mi ha dato il grande privilegio di scegliere le famiglie a cui affidare i cani del nostro Rifugio. Un impegno pieno di soddisfazioni, ma anche una responsabilità che ha finito per schiacciarmi.

I numeri parlano da soli. Insieme ad Alessandra abbiamo trovato casa a 26 cani nel 2009 e a 33 (di cui 6 neppure passati per il canile) nel 2010! Ho bisogno di "staccare la spina" da un lavoro difficile e ormai a tempo pieno.

Se, come dice Motherwell, "anche le più semplici creature sanno far risuonare le profonde corde del cuore", raccontandovi di tanti animali, dalle formiche alle rondini, spero di aver toccato e fatto vibrare un poco le vostre.

Valeria Milletti

## La libertà del cane

Non è sufficiente avere un padrone accomodante e premuroso per sentirsi libero.

Non è sufficiente avere un bellissimo giardino per sentirsi libero.

Non è sufficiente vivere in una casa dotata di tutte le comodità per sentirsi libero.

Non è sufficiente mangiare regolarmente, forse meglio di tanti sventurati umani, per sentirsi libero.

Per un cane, sentirsi libero, significa avere l'opportunità di partecipare, a pieno titolo, alla vita del gruppo, anche senza un giardino in cui scorazzare, senza un pasto sicuro o senza un tetto che lo protegga.

Per un cane, sentirsi libero, significa essere considerato uno della famiglia.



Ristorante  
**da Agostino**  
Via degli Asinelli, 8  
Trevignano Romano  
(di fronte al Parco Giochi)  
tel 06 9999512  
[www.ristorante-ilmelograno.com](http://www.ristorante-ilmelograno.com)  
[agostino@ristoranteilmelograno.com](mailto:agostino@ristoranteilmelograno.com)  
**Chiuso il Martedì**

## il veterinario informa

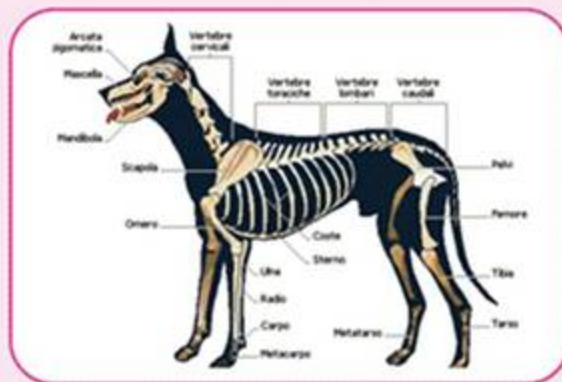
### Malattie scheletriche dello sviluppo



Esistono molte patologie ortopediche che originano nei primi mesi di vita, e tutti i cani ne sono più o meno interessati: l'incidenza delle patologie varia però con la razza e la taglia dell'animale. Tutte queste malattie iniziano in modo subdolo nei primi mesi di vita per poi, se non diagnosticate in tempo e trattate, persistere ed aggravarsi lungo tutto il corso della vita del nostro cane. La diagnosi precoce riveste molta importanza sia per gli allevatori che per i proprietari di singoli soggetti: nel primo caso si potrà conoscere precocemente quali sono le attitudini riproduttive di un cucciolo, facendo risparmiare tempo e denaro ai selezionatori, nel secondo si otterranno informazioni sull'accrescimento del cucciolo e su eventuali terapie correttive che ne garantiscano il benessere per tutta la sua vita. Negli ultimi anni ci si è potuti avvalere di nuovi mezzi e tecnologie che, associati a particolari studi, hanno portato a conoscere quali sono le patologie più frequenti nelle singole razze. Questo nuovo modo di affrontare il problema viene definito BOA (Breed Orthopaedic Oriented Approach) o "approccio ortopedico orientato alla razza" e ci permette di focalizzare l'attenzione soprattutto su quelle che sono le patologie più frequenti: lussazione della rotula, necrosi della testa femorale, displasia del gomito, spondilosi, ecc. Per poter affrontare e sconfiggere le pato-

logie dell'accrescimento bisogna fare della seria medicina preventiva sui cuccioli e sui cuccioloni: nessuno di voi penserebbe di far arrivare a sei mesi un cucciolo di qualunque razza senza sverminarlo e vaccinarlo. Bisogna, al contempo, prodigarci per poter fare, oltre alle vaccinazioni, anche delle indagini su eventuali patologie ortopediche tali da creare dolore e problemi al nostro cucciolo adesso o nel futuro. Per il benessere dei nostri cani è molto importante che la medicina preventiva diventi una routine per tutti.

A cura del Dott. Bartolomeo Borgarello  
Tratto dal sito: [www.cani.com/veterinariaarticoli/malattie-scheletriche-dello-sviluppo.asp](http://www.cani.com/veterinariaarticoli/malattie-scheletriche-dello-sviluppo.asp)



## la posta delle code



Cara Direttrice,  
finalmente! Sono arrivate due nuove, molto carine. L'albergo ha ripreso vita. Sembrano molto gentili. Una novità: quella gran signora di Shuri è diventata una giocherellona. Entra ed esce dalle gabbie che trova aperte e se n'è andata a spasso in paese, tutta impettita al guinzaglio, con la signorina Alessandra.

Tutti



### Neri Salvatore

I prodotti delle migliori case:

HILL'S, ROYAL CANIN  
ALMO, FORZA 10  
FRONTLINE, SCALIBUR  
ADVANTIX

Consegna a domicilio

VIA MOSCA, 58 - TREVIGNANO ROMANO - 06 9997090

# AGRIFARM

**CIPOLLINI - TREVIGNANO**  
TUTTO PER IL GIARDINO **VENDITA E ASSISTENZA**  
TOSAERBA - DECESPUGLIATORI - TRATTORINI - IRRIGAZIONE  
FERRAMENTA - MANGIMI PER ANIMALI

via Garibaldi, 133 - Tel/Fax 06.9999597  
agrifarm@agrifarmcipollini.191.it - www.agrifarmcipollini.191.it

## vissi d'arte

## Gli artisti e i loro amici a quattro zampe

Serena Dandini

Naturalmente ho un cane. Anzi, contando quello di mia figlia che è spesso in viaggio, ne ho due. Hanno la stessa età, sono entrate in casa cuc-ciole, ad un mese di differenza, praticamente sono sorelle acquisite, ma più diverse non potrebbero essere.

La bionda è una elegante bastardina figlia di un cassonetto, taglia media e scattante. La bruna è una terranova pelosa che è arrivata ad una sessantina di chili, pigra e dolcissima. Nina e Uma: le gemelle diverse!

In realtà non sono la padrona legittima neanche di Uma, perché il padrone assoluto, punto di riferimento quasi religioso, è il mio compagno che l'ha fortemente desiderata, voluta e cresciuta.

Io sono la zia simpatica che vizia tutti e distribuisce di nascosto pezzetti di cornetto a colazione, ma piccoli, lo giuro.

Quando avevano pochi mesi Nina era un po' più alta di Uma e ostentava questa sua superiorità in tutti i modi fino a sedersi letteralmente sopra quella palla di peli neri con linguetta rosa

che era la baby Terranova. Ma questo sguardo dall'alto è durato ben poco. La palla si è trasformata in uno yeti, uno yeti con linguetta rosa. Dopo pochi mesi Uma era già un gigante che sovrastava la bastardina; quest'ultima però non ha mai rinunciato alla posizione dominante che le veniva da un mese in più di "anzianità".

Certo, col tempo, è stato sempre più difficile per Nina riuscire a sedersi sopra la sorella; ha trovato quindi conveniente passare tranquillamente sotto le sue zampone pelose, non rinunciando mai a esercitare il suo ruolo di capo branco; anche ora, che hanno la bellezza di undici anni, mantengono questo "accordo".

Di nascosto dai legittimi padroni, io me le godo rompendo ogni regola ferrea e praticando alcune trasgressioni, salto sul lettone compreso. Anzi, vista la mole e l'età, sono io che mi butto per terra sul tappeto a giocare con loro, felicità allo stato puro nel meraviglioso mondo delle coccole.



Disegno di Marta, 9 anni

Via Acquarella, 4  
Trevignano Romano  
(Roma) Italia  
Tel: 06 9985131/361  
Fax: 06 9985307  
E-mail: [acquarella.z@iscali.it](mailto:acquarella.z@iscali.it)  
Web: [www.ristoranteacquarella.it](http://www.ristoranteacquarella.it)

Chiuso il martedì

ACQUARELLA  
RISTORANTE  
dal 1951

## Omaggio a Raquel

*ovverosia la vecchiaia di un cane*



L'invecchiamento nel cane è un normale processo fisiologico molto simile a quello dell'uomo. Come nell'uomo si può verificare un'accentuazione, a volte e-sasperata, dei tratti caratteriali individuali.

Ed è proprio quello che sta succedendo a Raquel, una bassotta standard a pelo ruvido ungherese con la quale

convivo da oltre quattordici anni. Che dire di Raquel e della sua personalità? Io la definirei un bel tipino inaspettato che ha sempre saputo bene quello che voleva e che, non appena messa zampa a casa nostra, si affrettò ad assegnare a ogni componente della famiglia un ruolo ben preciso: mio marito fu eletto suo indiscusso padrone e signore; io ebbi il compito di vivandiera, protettrice e consolatrice nei momenti di paura; mio figlio, allora poco più che adolescente, fu scelto come compagno di giochi e dispensatore di coccole. Il mio bassissimo letto matrimoniale diventò la sua cuccia e, dopo la scelta di una postazione iniziale verso il fondo del materasso, ogni notte piano avanzò fino a venire a dormire in mezzo ai suoi genitori d'adozione incapaci di allontanare la "figlia" minore dal posto che lei stessa aveva scelto.

Alla televisione è possibile assistere a delle trasmissioni durante le quali esperti di psicologia canina insegnano a padroni sprovvisti a educare i propri cani in modo da far sì che riconoscano e rispettino una persona come proprio capo branco, che dormano nelle loro cuccie e che camminino senza tirare il guinzaglio e senza manifestare le loro antipatie abbaiando.

Il tutto molto interessante, mai applicato e mai applicabile in casa nostra, dove il cane se ha qualcosa da manifestare in positivo o negativo non te lo manda certo a dire...

Soggiogati e schiavizzati quindi, non è difficile capirlo, da Raquel assistiamo al suo invecchiamento con timorosa preoccupazione e un'infinita tolleranza maggiore, lo confesso, addirittura di quella che in passato abbiamo manifestato per i nostri anziani.

Lei che correva e saltava ovunque, ora cammina con sussiego e prudenza e per salire le scale o sulle poltrone ha bisogno di essere presa in braccio.

Quando suonano o bussano alla porta non sente più il suono del campanello e spesso abbaia con petulanza senza motivo perché le pare di vedere o di sentire qualcosa di allarmante.

Chiede cibo in continuazione, anche se cerchiamo di limitarla in questa sua fissazione, ma sa essere sfinente e mio marito di notte è capace anche di alzarsi più di una volta per accontentarla. Ha dei momenti di totale "assenza" e quando dorme russa tanto da farci addormentare con difficoltà. Mostra segni di chiaro infastidimento se osiamo toccarla o spostarla dal suo giaciglio e quando cerchiamo di introdurci e di farci posto nel "suo" letto. Ci accompagna in ogni nostro spostamento, però nei viaggi durante i quali non è possibile portarla con noi, ci siamo organizzati allontanandoci a turno per alternarci nella compagnia e nell'assistenza all'anziana di casa che non abbiamo il coraggio di affidare a badanti estranee.

In breve, Raquel, nonostante i suoi anni, grazie alle nostre numerose attenzioni sta trascorrendo un periodo ancora felice della sua vita; ma quanti cani possono godere di una simile fortuna?

Un invito in finale: **FACCIAMO IN MODO CHE ANCHE I CANI POSSANO GODERE DEL PRIVILEGIO DI UNA SERENA VECCHIAIA.**

*Mariateresa Fiumanò*

Per le vostre donazioni (deducibili) IBAN:  
IT57R0300239470000001987534

Venite a visitare il nostro rifugio!  
Prenota un appuntamento  
con le nostre volontarie  
telefonando al  
335 70 86 669 (Angelika)

Contatti:  
[www.cani-francavaleri.org](http://www.cani-francavaleri.org)  
[cani.francavaleri@yahoo.it](mailto:cani.francavaleri@yahoo.it)



**SPORTELLO  
S.O.S. ANIMALI**

presso il Comune di  
Trevignano Romano  
2° piano

**Aperto Martedì  
pomeriggio  
dalle 16,00 alle 18,00**

per info:  
335 7086669



**BUONO  
SCONTO**

Se devi partire e non hai la  
possibilità di portare con te  
il tuo cane, potrai trovare  
la soluzione presso il  
Centro Cinofilo Tarros  
L'Associazione Franca Valeri  
ti aiuta! Presentando questo  
coupon potrai usufruire  
di uno sconto del 20%.

Visitate il  
Centro Cinofilo Tarros  
Strada Massarella,  
Ronciglione  
Tel. 337 735608 - 331 3077466  
e sarete certi che  
i vostri amici cani verranno  
trattati come a casa!!!